REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Servizio Tecnico | Ente di decentramento regionale di PORDENONE

Largo San Giorgio, 12
33170 Pordenone
tel + 39 0434 231 300 – 0434 231 360
pec: edr.pordenone@certregione.fvg.it
c.f. 91099210931 - p. iva 01884680933

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI UNA STRUTTURA PREFABBRICATA TEMPORANEA AD USO SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO CON IL CRITERIO DEL MINOR PREZZO

CIG 9331201EA6

CUP G91I22000250002

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Pordenone, luglio 2022

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO TECNICO/RUP
arch. Diana Calligaro
(firmato digitalmente)

PREMESSA

Il presente Capitolato speciale d'appalto (d'ora in poi denominato capitolato), compresi i suoi allegati, descrive le prescrizioni minime e le specifiche tecniche che l'Operatore Economico deve rispettare nel corso della fornitura di una struttura prefabbricata temporanea ad uso scolastico.

L'Operatore Economico aggiudicatario, di seguito denominato per brevità "O.E.",s'impegna, pertanto, a rispettare tutte le norme tempo per tempo vigenti in materia, oltre alle disposizioni contenute nel presente Capitolato.

CPV:
44211000-2 edifici prefabbricati - PRESTAZIONE PRINCIPALE
45223800-4 assemblaggio ed installazione di strutture prefabbricate — PRESTAZIONE SECONDARIA

ARTICOLO 1
OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura di una struttura prefabbricata ad uso scuola secondaria di secondo grado, destinata ad accogliere circa 200 alunni oltre al relativo personale docente e ATA, in conformità a quanto definito nell'allegata "Relazione Tecnica".
Il complesso scolastico prefabbricato, costituito da due blocchi distinti, di superficie stimata in circa 380 mq cadauno, dovrà essere costituito come schematicamente riportato nelle Tavole grafiche disponibili nell'area Allegati del portale eAppalti ed allegati al presente capitolato.

- Blocco n. 1
  - n. 2 aule ordinarie di dimensione minima di 40 mq;
  - n. 2 aule ordinarie di dimensione minima di 60 mq;
  - n. 1 aula insegnanti di dimensione minima di 40 mq;
  - n. 1 blocchi bagno (separati maschi e femmine) con 8 WC distinti per sesso e lavabo triplo;
  - n. 1 bagno dedicato ai disabili con relativo antibagno;
  - corridoio necessario al raccordo dei locali in elenco.
- Blocco n. 2
  - n. 2 aule ordinarie di dimensione minima di 40 mq;
  - n. 2 aule ordinarie di dimensione minima di 60 mq;
  - n. 1 aula insegnanti di dimensione minima di 40 mq;
  - n. 1 blocchi bagno (separati maschi e femmine) con 8 WC distinti per sesso e lavabo triplo;
  - n. 1 bagno dedicato ai disabili con relativo antibagno;
  - corridoio necessario al raccordo dei locali in elenco.

La struttura modulare, destinata ad uso scolastico (Istituto secondario di secondo grado) dovrà rispondere a caratteristiche di funzionalità e rapidità di montaggio/smontaggio e dovrà essere realizzata prevalentemente in stabilimento e solo in minima parte in opera, attraverso l'assemblaggio di elementi prefabbricati.

La struttura sarà ancorata ad una struttura di fondazione in cemento armato di idonee caratteristiche e dimensioni, a sostegno dei box della struttura prefabbricata temporanea oggetto del presente bando, la struttura dovrà essere preventivamente "urbanizzata" e dotata delle reti dei sottoservizi. Per la progettazione e realizzazione della suddetta struttura fondazionale che avverrà a cura dell'EDR, dovranno essere forniti **entro 20 giorni** decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto i disegni esecutivi e le relazioni di calcolo.

È compreso, inoltre, a titolo indicativo e non esaustivo, a carico della Ditta aggiudicataria quanto segue:

a) progettazione e documentazione necessaria, completa ed esaustiva in ogni suo aspetto, finalizzata

all'ottenimento di tutti i pareri necessari e/o eventuali nulla osta di legge (a titolo esemplificativo e non esaustivo: strutture, impianti, antincendio, ecc…) e per poter rendere agibile la struttura alla consegna del fabbricato, nel pieno rispetto della normativa vigente antisismica della Regione Friuli Venezia Giulia, nonché del parere dei Servizi Tecnici Regionali, e del parere di conformità antincendio da parte dei Vigili del Fuoco, che verranno successivamente richiesti;

b) certificazione in merito all'idoneità igienico sanitaria del fabbricato destinato a scuola;
c) ancoraggio dei basamenti della struttura;
d) trasporto in loco, posa in opera completa (inclusi impianti);
e) allacciamenti degli impianti del prefabbricato ai pozzetti di adduzione ai sottoservizi (idraulici ed elettrici), cablatura interna completa dell'impianto elettrico e Wi-Fi e ogni altra lavorazione indicata nell'allegata "Relazione tecnica";
f) coperture assicurative di cui al successivo articolo 11;
g) ogni altro onere per consegnare il prefabbricato chiavi in mano.

Preventivamente alla consegna del fabbricato, a montaggio effettuato, dovranno essere emesse, a cura di tecnico abilitato dell'Operatore Economico, le dichiarazioni di conformità degli impiantidi cui al D.M. 37 del 22.01.2008, relazione di cui all'allegato "E" del D.Lgs. 311/06, certificato di corretto montaggio, certificazioni dei materiali utilizzati secondo la normativa vigente.

Restano inoltre a carico della ditta affidataria le seguenti attività:

- Direzione dei Lavori;
- Coordinamento della Sicurezza;
- Collaudo Statico delle strutture a firma di tecnico abilitato;
- Emissione del Certificato di Regolare Esecuzione a firma di tecnico abilitato.

Gli elaborati di cui sopra dovranno contenere almeno:

- disegni della struttura del monoblocco e dettaglio attacco tra monoblocchi e tra monoblocco-basamento;
- relazione di calcolo strutturale con indicazione dimensionamento profilati che compongono il monoblocco, calcolo attacco tra pannelli, calcolo ancoraggio basamento, analisi dei carichi riportanti i parametri di sovraccarico piano calpestio, sovraccarico neve e azione vento, vita nominale, classe d'uso e destinazione d'uso;
- indicazioni circa l'assorbimento di energia elettrica della struttura al fine di consentire alla Stazione Appaltante le operazioni di adeguamento di potenza dell'utenza;
- tutte le informazioni per permettere all'Ente di poter realizzare la piattaforma da utilizzarsi come basamento dei fabbricati, comprensiva degli impianti a rete.

Si intende compreso nell'appalto ogni onere e magistero per rendere finito il lavoro a regola d'arte, compresi calcoli statici, depositi e collaudi di competenza.

Tutte le prestazioni devono rispettare le caratteristiche minime stabilite nel presente Capitolato speciale d'appalto e nei relativi allegati.

Sono rifiutate le forniture che risultassero difettose o in qualsiasi modo non rispondenti alle caratteristiche minime tecniche richieste.

Se la fornitura risultasse, in tutto o in parte, di qualità inferiore da quella richiesta, o comunque non conforme ai requisiti minimi definiti dagli atti di gara, la ditta aggiudicataria sarà tenuta a ritirarla a sue spese, salvo il risarcimento di eventuali danni, con preciso obbligo di consegnare il materiale corrispondente immediatamente.

ARTICOLO 2

TEMPISTICHE DELL'APPALTO

Consegna elaborati progettuali **entro 20 giorni** decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto

Consegna e posa dei moduli e relativo montaggio le operazioni dovranno concludersi **entro il 15 febbraio 2023**

ARTICOLO 3
IMPORTO

L'importo complessivo dell'appalto avente ad oggetto la fornitura ammonta ad € 696.700,00 oltre all'IVA, di cui € 690.549,09 a base d'asta (soggetti a ribasso), € 6.150,81 per oneri della sicurezza.

Nell'importo si intendono compensati tutti gli oneri e servizi previsti nel presente capitolato e nei relativi allegati. Rientrano nell'appalto tutte le opere provvisionali previste negli atti di gara.
L'appaltatore, sino alla presa in carico da parte dell'Amministrazione, è responsabile della sorveglianza e custodia dell'area di cantiere e del prefabbricato sovrastante. In base a quanto previsto dall'art. 30 del Codice dei Contratti la ditta dovrà formulare l'offerta garantendo il rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi e dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X al decreto medesimo.
Eventuali variazioni contrattuali saranno disciplinate dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

ARTICOLO 4
TERMINI

La posa in opera del prefabbricato dovrà avvenire appena completata la realizzazione della piattaforma.
L'Ente si impegna a richiedere la consegna almeno 30 giorni prima dell'inizio delle attività di montaggio, la ditta dovrà consegnare i moduli montati a regola d'arte entro il 15 febbraio 2023 per consentire all'Istituto scolastico di insediarsi nei nuovi spazi in tempo utile per liberare l'edificio comunale nelle tempistiche concordate.

ARTICOLO 5
SERVIZI TECNICI CORRELATI – SERVIZI DI PROGETTAZIONE

Adottato il provvedimento di aggiudicazione si procederà all'affidamento in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 8 del D.L. 76/2020, sarà possibile valutare un contestuale sopralluogo.

Entro 20 giorni decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto l'O.E. dovrà consegnare alla Stazione Appaltante i documenti indicati all'art. 1 lett. a) del presente Capitolato, con le seguenti modalità:

- n. 1 copia dei file definitivi di ciascun elaborato dovrà essere consegnata su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Committenza ed in formato "pdf" firmato digitalmente;
- n. 2 copie cartacee a colori di ciascun elaborato. Gli elaborati dovranno avere formato di dimensione massima A0 e dovranno essere datati, sottoscritti in originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.

L'EDR provvederà conseguentemente agli adempimenti necessari all'ottenimento di tutti i permessi/autorizzazioni per l'installazione del prefabbricato.
Qualora necessario l'appaltatore dovrà provvedere all'eventuale adeguamento della documentazione presentata alle indicazioni degli Enti preposti: ciò entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla ricezione dell'ultimo parere rilasciato dagli

Organi di Controllo o dell'ultima comunicazione, al riguardo, pervenuta dall'EDR. L'O.E. dovrà recepire ogni prescrizione avanzata dagli Enti preposti e dal Collaudatore/Direttore esecuzione senza riconoscimento alcuno di compenso economico aggiuntivo.
Gli uffici competenti dell'Ente provvederanno a sottoscrivere il verbale di consegna delle aree all'O.E successivamente al quale potranno essere avviate le operazioni di montaggio della struttura.
Prima della presa in carico del prefabbricato da parte dell'EDR, verrà effettuata una verifica di conformità della struttura e una prova di funzionamento degli impianti della quale verrà dato atto con apposito verbale sottoscritto dalle parti (direttore tecnico ditta appaltatrice e responsabile esecuzione contratto stazione appaltante). Anche detto verbale farà parte dei documenti allegati alla presa in carico della struttura.

Ad avvenuta redazione del Certificato di Regolare Esecuzione e dei relativi documenti a corredo (dichiarazioni di conformità, collaudi, ecc…) il fabbricato sarà consegnato alla Stazione Appaltante previo sopralluogo, e conseguente redazione di apposito verbale di presa in carico da parte del RUP.

Data la necessità degli spazi non sarà possibile concedere proroghe o sospensioni tali che comportino la consegna oltre la scadenza massima del 15 febbraio 2023.

ARTICOLO 6
PIANI DI SICUREZZA E PERSONALE

Nelle fasi operative, connesse alle operazioni di consegna in loco dei moduli, configurazione e montaggio la ditta è tenuta ad attenersi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, in particolare di quelle relative ai cantieri temporanei e mobili.
La stazione appaltante ha redatto un DUVRI preliminare indicante i rischi interferenziali standard e i relativi costi della sicurezza. All'individuazione dell'impresa appaltatrice il DUVRI sarà aggiornato tenendo conto delle osservazioni prodotte dalla ditta appaltatrice e delle sue modalità tecnologiche di esecuzione dell'intervento.
L'appaltatore, prima della stipula contrattuale (e comunque prima dell'avvio dell'installazione dei moduli), redige e consegna alla stazione appaltante il Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.
Il Piano Operativo di Sicurezza, pur non materialmente allegato, è parte integrante del contratto di appalto.
Le gravi e ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, riscontrate e notificate da parte della stazione appaltante, costituiscono causa di risoluzione del contratto.
Il direttore tecnico nominato dalla ditta appaltatrice sarà responsabile dell'osservanza dei piani di sicurezza.
La documentazione di sicurezza costituita dal DUVRI e dal POS dovrà essere rispettata in modo rigoroso. È compito e onere dell'Appaltatore ottemperare a tutte le disposizioni normative vigenti in campo di sicurezza ed igiene del lavoro che gli concernono e che riguardano le proprie maestranze, mezzi d'opera ed eventuali lavoratori autonomi cui esso ritenga di affidare, anche in parte, i lavori o prestazioni specialistiche in essi compresi.
Il piano dovrà essere aggiornato nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni qualvolta l'Appaltatore intenda apportare modifiche allemisure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare.
L'Appaltatore dovrà portare a conoscenza del personale impiegato in cantiere e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza il POS e gli eventuali successivi aggiornamenti, allo scopo di informare e formare detto personale.
Il personale impiegato dovrà avere adeguata informazione, formazione ed addestramento, in particolare dovrà avere:

1) conoscenza ed esperienza in materia di montaggio e smontaggio moduli prefabbricati ed impiantistica correlata;

2) formazione in materia di sicurezza sul lavoro, generale e specifica, con particolare riguardo a movimentazione carichi e pesi e uso dei DPI.

L'O.E. dovrà inviare all'EDR, prima dell'avvio delle attività,l'elenco e la qualifica del personale da impiegare. Qualora ritenesse lo stesso professionalmente non adeguato o risultasse in difetto di formazione, la Stazione appaltante avrà la facoltà di non accettare i lavoratori e di chiederne la sostituzione.

La Ditta aggiudicataria dovrà prevedere un numero di operatori sufficienti ad assicurare la copertura degli interventi secondo le tempistiche stabilite dal presente capitolato.

La Ditta aggiudicataria inoltre è tenuta ad indicare la persona incaricata a svolgere le funzioni di responsabile tecnico/referente, responsabile dei rapporti con l'Amministrazione comunale, fornendone i recapiti.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad applicare al proprio personale le condizioni normative e retributive (trattamento economico, giuridico e previdenziale) stabilite dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento, e a rispettare gli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi.

ARTICOLO 7
LAVORAZIONI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

L'EDR di Pordenone si impegna a garantire alla Ditta aggiudicataria, l'urbanizzazione dell'area con la realizzazione della rete dei sotto servizi, in particolare provvedendo a:

a) realizzare le opere preliminari per la preparazione del piano di posa, ovvero intervento nell'area con sbancamento generale e rimozione dello strato superficiale del terreno;
b) realizzare il piano di posa del prefabbricato con l'impiego di materiale inerte;
c) posare le tubazioni dei sottoservizi predisponendo i pozzetti prefabbricati in cls.

ARTICOLO 8
PENALI

Ai sensi dell'art.113 bis comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'ente Appaltante applica penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entitàdelle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

In caso di mancate o inesatte esecuzioni delle prestazioni oggetto del contratto, rilevate in sede di controllo, L'Ente Appaltante applica una penale variabile, a seconda della gravità, tra il 5 per mille e il 5 per cento del canone mensile, IVA ed oneri della sicurezza esclusi, per ogni inadempimento riscontrato, fatto salvo il risarcimento per l'ulteriore danno, ai sensi dell'articolo 1382 del codice civile.

Il direttore dell'esecuzione del contratto contesta, per iscritto, nelle ipotesi di cui al precedente comma, gli inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali all'affidatario, che può presentare le proprie controdeduzioni nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla contestazione. L'Amministrazione applica la penale di cui al precedente periodo se ritiene non fondate le controdeduzioni, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine.

L'Ente Appaltante, nei casi di cui ai commi precedenti, provvede a recuperare l'importo in sede di liquidazione delle relative fatture. Le penali saranno riscosse anche avvalendosi della garanzia definitiva, che in tal caso dovrà

essere reintegrata entro30 gg., nel rispetto delle previsioni dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
Nel caso in cui l'ammontare delle penali raggiunga un importo superiore al 10 per cento dell'appalto, la Committenza provvederà alla risoluzione del contratto per graveinadempimento.

La penale sarà altresì applicata al verificarsi delle seguenti condizioni per cause imputabili all'aggiudicatario:

- in caso di superamento della scadenza fissata per la consegna della struttura. Sarà inoltre addebitato il risarcimento per eventuali spese e danni, che potranno derivare all'Amministrazione per il mancato trasferimento degli alunni entro il termine di avvio dell'anno scolastico.
- in caso di ritardo sui termini stabiliti per la conclusione delle operazioni di montaggio della struttura.
- in caso di superamento dei termini per la consegna degli elaborati indicati all'art. 1 lettera a) del presente documento e/o per il recepimento delle indicazioni fornite dagliEnti tutori.
- in caso di inadempienza o tardiva esecuzione delle forniture/servizi di cui al presente capitolato e relativi allegati.

ARTICOLO 9
FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'ente corrisponderà all'aggiudicatario il corrispettivo risultante dall'applicazione del ribasso unico offerto in sede di gara all'importo a base d'asta di Euro 690.549, 09 al netto degli oneri della sicurezza pari ad Euro 6.150,91 oltre all'IVA di legge.

Il pagamento dell'importo complessivo aggiudicato, sarà effettuato esclusivamente a seguito della redazione del Certificato di Regolare Esecuzione e dei relativi documenti a corredo (dichiarazioni di conformità, collaudi, ecc…) secondo le modalità di cui al presente Capitolato.
Tutti gli importi saranno assoggettati all'IVA di legge.

Ai sensi del comma 5 bis dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 sul pagamento verrà operata una ritenuta nella misura dello 0,5% sull'importo netto.
La ritenuta potrà essere svincolata soltanto in sede di liquidazione finale del contratto, dopo l'approvazione, da parte dell'EDR del certificato di conformità e l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva che non evidenzi inadempienze.
Le fatture dovranno:

- essere intestate all'EDR di Pordenone e indicare il codice CIG e CUP, nonché tutti i dati relativi al pagamento: numero conto corrente dedicato e/o relativo codice IBAN;
- indicare il numero e la data del decreto di impegno di spesa, come previsto dal Decreto Interministeriale n. 132 del 24 agosto 2020.

Si precisa che, in mancanza dei suddetti elementi, le fatture saranno restituite al mittente.
La Stazione Appaltante potrà richiedere alla Ditta aggiudicataria ogni documento utile alla verifica delle posizioni contributive dei soggetti impiegati nell'esecuzione dell'appalto.
Il pagamento verrà effettuato previo accertamento di regolarità contrattuale e di quella contributiva tramite DURC.
La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora:

a) vengano contestati eventuali addebiti alla Ditta;
b) la Ditta non risulti in regola con il versamento dei contributi a favore dei dipendenti.In caso di ritardati pagamenti da parte del Comune - salvo giustificati motivi - sarannoriconosciuti interessi moratori previsti dalla normativa in vigore.

Troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 17-ter del DPR 26 ottobre 1972, n. 633.

ARTICOLO 10
GARANZIA DEFINITIVA

Troverà applicazione l'art. 103 del Codice dei Contratti e quanto riportato nel Disciplinare di gara all'art. 14.

ARTICOLO 11
POLIZZE ASSICURATIVE

L'O.E. dovrà stipulare idonea polizza assicurativa, di cui all'art. 103, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione comprese le attività di montaggio e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nello svolgimento della prestazione. La polizza assicurativa dovrà essere prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione. La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma "Contractors All Risks" (C.A.R.) e deve prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto al netto dell'I.V.A.. La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve prevedere una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad € 500.000,00. La garanzia decorre dalla data del verbale di consegna delle aree e cessa di avere effetto solo alla data del completamento delle operazioni di verifica di conformità. Il premio è stabilito in misura unica e indivisibile. Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore e devono essere prestate in conformità allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

ARTICOLO 12
RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Ai sensi e con le modalità previste dall'art. 21-sexies della Legge n. 241/1990 e s.m.i.l'Amministrazione ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque tempo, secondo le disposizioni di legge.
Troverà applicazione l'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
Ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (convertito in legge 135/2012), la Stazione appaltante ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip S.p.A., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488.

ARTICOLO 13
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'inadempimento da parte dell'Impresa aggiudicataria degli obblighi contrattuali posti a suo carico comporterà la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del Codice Civile.
Il contratto potrà in ogni caso essere risolto di diritto a norma dell'art. 1456 del C.C. qualora l'Amministrazione Comunale dichiari all'Impresa aggiudicataria di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa al verificarsi di uno dei seguenti inadempimenti:

1. perdita dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
2. accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Impresa aggiudicataria nel corso della procedura di gara;
3. qualora, anche successivamente alla stipula del contratto, venga riscontrato il venir meno del possesso dei requisiti di ammissibilità alla gara;
4. gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni agli operatori impegnati nell'esecuzione delle prestazioni oggettodel contratto;
5. gravi violazioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
6. per effetto di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura;
7. per fallimento del soggetto selezionato;
8. violazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 3, del DPR 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, visionabile al link https://www.consiglio.regione.fvg.it/cms/pagine/anticorruzione/Codice-di-comportamento.html);
9. violazione delle norme sul subappalto;
10. ogni altra inadempienza, qui non contemplata, che renda impossibile la prosecuzione del contratto.

La dichiarazione di risoluzione del contratto viene comunicata con lettera raccomandata o mediante posta elettronica certificata.
In caso di risoluzione del contratto l'Impresa appaltatrice si impegnerà a fornire all'EDR tutta la documentazione e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.
E' salva la facoltà dell'EDR di affidare la continuazione delle prestazioni contrattuali ad altri o provvedervi direttamente addebitando l'eventuale maggior costo all'Impresa appaltatrice, e fatta salva la possibilità di ogni azione legale per il recupero dei maggiori danni.
In caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Impresa aggiudicataria, l'EDR si rivarrà sulla garanzia definitiva, fatti salvi il risarcimento dei danni e delle spese a favore dell'Amministrazione e provvederà alla segnalazione all'Autorità Nazionale Anti Corruzione.

ARTICOLO 14
DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE E ANTIMAFIA

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del codice di comportamento dei pubblici dipendenti approvato con D.P.R. 62/2013, e del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, gli obblighi di condotta contenuti negli stessi sono estesi, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Ente.
La violazione dei predetti obblighi potrà configurare causa di risoluzione del contratto ai sensi del precedente

articolo 13 “Risoluzione del contratto”.

ARTICOLO 15
STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata con firme digitali.
Ai fini contrattuali, l’operatore economico è tenuto a presentare la garanzia definitiva di cui all’articolo 10 e le polizze assicurative previste dall’articolo 11. Inoltre dovranno essere prodotti i documenti richiesti dal precedente articoli 5 e 6 unitamente ad eventuale ulteriore documentazione/dichiarazioni funzionali alla stipula contrattuale. Ove l’Aggiudicatario risultasse inadempiente nei termini indicati dall’Amministrazione,si procederà ai sensi art. 93, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

ARTICOLO 16
CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

E' vietata la cessione parziale o totale del contratto d'appalto sotto qualsiasi forma:ogni atto contrario è nullo.
Per quanto attiene la cessione dei crediti, trovano applicazione le disposizioni dell’art.106, comma 13 del Codice.

ARTICOLO 17
DOMICILIO DEI CONTRAENTI

Il EDR di Pordenone ha domicilio presso la propria sede legale sita in Largo San Giorgio, 12 – 33170 – Pordenone.
L'appaltatore elegge, a tutti gli effetti, dall'avvio delle prestazioni e fino alla suascadenza, domicilio presso la sede legale dell’Ente.

ARTICOLO 18
NORMATIVA APPLICABILE

La presente procedura è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dalle norme in esso richiamate, nonché dalle previsioni della lex specialis di gara e dei relativi allegati.
Per quanto non espressamente previsto si rinvia al Codice Civile, alle Leggi e ai regolamenti vigenti in materia che, anche se non espressamente citati, si intendono qui integralmente richiamati.

ARTICOLO 19
FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all’interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto di appalto e per le quali non sia possibile addivenire ad un accordo bonario, viene dichiarato competente in via esclusiva il Foro di Pordenone. È esclusa la competenza arbitrale.

ARTICOLO 20
TRATTAMENTO DATI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, del D.Lgs. 101/2018 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell’ambito del presente

affidamento.

Il Titolare del trattamento dei dati di cui alla presente Informativa è l'Ente di Decentramento Regionale EDR di Pordenone, Largo San Giorgio n. 12, Pordenone, tel: 0434 231300 - 0434 231360, e-mail: direzione@pordenone.edrfvg.it, pec: edr.pordenone@certregione.fvg.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679 è lo Studio legale Avv. Paolo Vicenzotto, con sede in Corso Garibaldi 4-G, 33170 Pordenone, dpo@studiolegalevicenzotto.it.

Insiel S.p.A. è il Responsabile del trattamento dei Dati Personali connesso all'utilizzo del portale https://eappalti.regione.fvg.it.

Allegati:

Relazione Tecnica

Tavole grafiche